

		<p><i>Ministero dell'Istruzione e del Merito</i> ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "GUGLIELMO MARCONI" PATERNÒ - RAGALNA Via Virgilio 3 - 95047 P A T E R N Ò (CT) Tel. 095/622682</p>		
<p>Cod. Meccanografico CTIC84200B Cod. IPA istsc_ctic84200b Cod. Fiscale 80008070874 Cod. Univoco UFLNJH P.E.O ctic84200b@istruzione.it P.E.C. comprensivomarconi@pec.it Sito Web www.marconiscuola.edu.it</p>				

CIRCOLARE N. 59 a.s. 2023/2024

Paternò, 06 ottobre 2023

<p>ISTITUTO COMPRESIVO - "G. MARCONI"-PATERNÒ Prot. 0007852 del 06/10/2023 IV (Uscita)</p>
--

Al personale Docente e ATA
p.c. al Direttore SGA
Al Sito web

OGGETTO: Contributo scolastico: informazioni, termini e modalità di versamento.

È opportuno ricordare che il versamento da parte delle famiglie del contributo in oggetto, non essendo stabilito da norma di legge, non è obbligatorio ma atto volontario da parte delle famiglie stesse; peraltro, la richiesta di un contributo finanziario da parte delle Istituzioni Scolastiche è pienamente legittima, così come stabilito dal Regolamento dell'Autonomia il DPR 275 del 1999 che all'art. 17 ha abrogato le due disposizioni del D.lgs. 16/4/1994 nr. 297, l'art. 143 secondo comma e l'art. 176 terzo comma i quali vietavano di chiedere contributi di qualsiasi genere.

Se ne può dedurre che il legislatore dell'autonomia avendo deciso di eliminare il divieto esplicito di prevedere contributi, abbia inteso rimettere a tutte le tipologie di scuola la facoltà di deliberare e di richiedere alle famiglie il versamento di contributi volontari annuali ed abbia regolato esplicitamente le modalità contabili di «riscossione» di contributi.

Ciò, tuttavia, senza variare la natura giuridica della contribuzione, che era e continua a restare "volontaria" (cioè, non può dirsi essere una prestazione patrimoniale giuridicamente imposta, stante la garanzia e la riserva di legge cui all'art. 23 della Costituzione).

La gran parte delle scuole statali istituisce, tramite delibera del C.I., un contributo volontario da parte delle famiglie a favore dell'istituzione scolastica; **tale contributo, in assenza di fondi ministeriali adeguati, serve a coprire le spese necessarie alla didattica non curricolare e pertanto si configura come indispensabile finanziamento per le scuole.**

Il contributo si suddivide in:

- **contributo obbligatorio** ai sensi della C.M. n. 312/12 avente per oggetto "Indicazioni in merito all'utilizzo dei contributi scolastici delle famiglie", che così recita "Il contributo... fermo restando l'obbligo di rimborsare alla scuola alcune spese sostenute per conto delle famiglie stesse, come, ad esempio, quelle per la stipula del contratto di assicurazione individuale per gli infortuni e la responsabilità civile degli alunni o quelle per i libretti delle assenze". La quota parte di contributo obbligatorio copre quindi le spese direttamente sostenute dalla scuola per conto delle famiglie al fine di garantire l'assicurazione integrativa.
- E' opportuno sottolineare che gli alunni non in regola con il versamento della quota obbligatoria non sono coperti da polizza assicurativa integrata col **contributo volontario** ai sensi della Legge 40/07 che così recita "... le erogazioni liberali a favore degli istituti scolastici di ogni ordine e grado, statali e paritari senza scopo di lucro appartenenti al sistema nazionale di istruzione di cui alla legge 10 marzo 2000, n. 62, e successive modificazioni, finalizzate all'innovazione tecnologica,

all'edilizia scolastica e all'ampliamento dell'offerta formativa; la detrazione spetta a condizione che il versamento di tali erogazioni sia eseguito tramite banca o ufficio postale ovvero mediante gli altri sistemi di pagamento previsti dall'articolo 23 del decreto legislativo 9 luglio 3 1997, n. 241".

Ne consegue che il contributo volontario, pur non essendo in alcun modo obbligatorio, risponde comunque alle esigenze di funzionamento didattico, al fine di consentire l'erogazione dei servizi aggiuntivi ed integrativi.

Si tratta di una scelta imprescindibile, per potere migliorare la nostra offerta formativa e garantire così piena promozione della qualità che l'istituto intende offrire ai propri studenti.

COME VIENE STABILITO IL CONTRIBUTO VOLONTARIO

Il Contributo volontario è stato stabilito con delibera del Consiglio di istituto che ha fissato nella seguente quota l'erogazione volontaria:

SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA € 12,00 pro capite;

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO € 15,00 pro capite;

Dal 3° figlio in poi, riduzione del 25%.

COME VIENE UTILIZZATO IL CONTRIBUTO VOLONTARIO

a) pagamento della quota assicurazione alunni infortuni/RC verso terzi;

b) acquisto materiale didattico e di supporto alla didattica;

c) interventi di ampliamento dell'offerta culturale e formativa con ricadute dirette sull'azione educativa rivolta agli studenti (innovazione tecnologica, implementazione laboratori, biblioteche e mediateche didattiche, sito web, manutenzione attrezzature e sussidi didattici, materiali di lavoro, studio, ricerca, facile consumo, arredi scolastici, materiale igienico sanitario, progetti salute e sicurezza) ad integrazione di quanto destinato nel Programma Annuale.

COME VERSARE IL CONTRIBUTO VOLONTARIO

Si informano i genitori e tutto il personale scolastico che a decorrere dal 1° luglio 2020 sono cambiate le regole per il versamento delle tasse scolastiche obbligatorie e contributi volontari a favore delle Pubbliche Amministrazioni, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado.

Ai sensi dell'art. 65, comma 2, del D.lgs n. 217/2017 e s.m.i. dal 30 giugno p.v. i prestatori di servizi di pagamento, c.d. PSP (Banche, Poste, istituti di pagamento e istituti di moneta elettronica) sono chiamati ad utilizzare unicamente la piattaforma PagoPA per erogare servizi di pagamento verso le Pubbliche Amministrazioni. Di conseguenza, anche le Istituzioni Scolastiche devono adottare e utilizzare in via esclusiva la piattaforma PagoPA.

Inoltre, il D. Lgs 165/2001, art. 1, comma 2, impone l'utilizzo obbligatorio di PagoPA per ogni tipologia di incasso, senza nessuna esclusione.

Per poter ovviare alle nuove modalità di pagamento, il Ministero dell'Istruzione ha attivato il nuovo sistema di pagamento denominato "Pago in rete" accessibile direttamente dal sito del Ministero previa iscrizione e rilascio delle relative credenziali.

Le famiglie degli alunni possono accedere o iscriversi al portale web del Ministero con le seguenti modalità, precisando che, comunque, questa procedura non costituisce un obbligo, ma solo una semplificazione degli adempimenti legati al versamento delle quote, se dovute:

- Fornirsi del codice fiscale del genitore, dati anagrafici, indirizzo e-mail (del genitore o del tutore);
- Accedere al sito <http://www.pagoinrete.istruzione.it> ;
- Utilizzare le credenziali già in possesso oppure di un'identità SPID (entra con SPID) oppure creare una nuova registrazione.

Per venire incontro alle eventuali difficoltà di registrazione, l'Istituto fornisce alle Famiglie il bollettino scaricato dal sito tramite il Docente coordinatore.

Il versamento del contributo per l'anno scolastico 2023/2024 potrà essere effettuato entro il 14/10/2023.

OPERAZIONE TRASPARENZA

Al fine di rendere trasparente l'operato della scuola, al termine di ciascun anno scolastico e con le modalità ritenute più opportune per favorire la comunicazione e la massima trasparenza, sarà garantita ai genitori l'informazione in merito a:

a) destinazioni di utilizzo della quota volontaria versata, a consuntivo;

b) possibilità, prevista dalla legge 40/ 2007, che le persone che erogano contributi alle scuole (cosiddette erogazioni liberali) possano detrarre dall'imposta sul reddito il 19% del contributo elargito, a condizione che tale atto di liberalità sia destinato specificamente a: innovazione tecnologica (ad esempio acquisto e aggiornamento applicativi software, acquisto di pc, video proiettori, LIM, hardware in genere, cartucce per stampanti ecc.) edilizia scolastica (ad esempio per acquistare materiali e attrezzature per piccoli lavori di manutenzione urgente), ampliamento dell'offerta formativa (ad esempio progetti di integrazione di discipline curricolari ed extracurricolari, biblioteche didattiche, interventi per il recupero o potenziamento alunni, contributi di laboratorio, forniture agli alunni di fotocopie per verifiche e approfondimenti, gite e viaggi di istruzione, ecc.). Si tratta delle erogazioni liberali a favore degli istituti scolastici di ogni ordine e grado, statali e paritari senza scopo di lucro, che appartengono al sistema nazionale di istruzione di cui alla legge 10 marzo 2000, n. 62, e successive modificazioni, e finalizzate all'innovazione tecnologica, all'edilizia scolastica e all'ampliamento dell'offerta formativa.

La detrazione spetta a condizione che il pagamento venga effettuato mediante versamento postale o bancario o mediante carte di debito, carte di credito, carte prepagate, assegni bancari e circolari.

Da anni l'Istituto Comprensivo "Guglielmo Marconi" collabora attivamente con le associazioni e gli Enti operanti nel territorio per arricchire l'offerta formativa e così tessere un rapporto sinergico che colloca la Scuola in maniera integrata nel suo contesto.

In quest'ottica si pone anche la possibilità che le imprese e i singoli cittadini erogino a favore della scuola contributi volontari di tipo economico, avvalendosi della possibilità di detrazione fiscale ai sensi della normativa vigente, sotto riportata.

L'articolo 15, comma 1, lettera e) del Testo Unico DPR. 22 dicembre 1986, n. 917, che prevede la detrazione dall'imposta lorda di un importo pari al 19% dell'ammontare delle "Spese per frequenza di corsi di istruzione secondaria e universitaria, in misura non superiore a quella stabilita per le tasse e i contributi degli istituti statali", è stato ora integrato e meglio specificato dalla legge 2 aprile 2007 n. 40, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 77 del 2 aprile 2007 – supplemento ordinario n. 91, che introduce la possibilità, per le persone fisiche di detrarre (e per le imprese di dedurre) le donazioni a favore degli istituti scolastici di ogni ordine e grado, connotando il contributo versato come "erogazione liberale per l'innovazione tecnologica, l'edilizia scolastica e l'ampliamento dell'offerta formativa".

Si rammenta che per deduzione fiscale si intende che un dato onere può essere sottratto dal reddito complessivo lordo per determinare la base imponibile su cui calcolare l'imposta lorda. Diversamente dalla deduzione fiscale che viene sottratta dalla base imponibile, la detrazione fiscale viene sottratta all'imposta lorda per determinare l'imposta netta effettivamente dovuta.

OGNI GIORNO CI AFFIDI IL PROGETTO PIÙ IMPORTANTE DELLA TUA VITA: I TUOI FIGLI.

La scuola riesce a garantire un servizio minimo con i fondi erogati dallo Stato e dagli altri Enti locali. Tutto il resto che offriamo loro è il frutto di libere erogazioni, donazioni, contributi volontari.

Per questo, sia che sei titolare di impresa sia che sei singolo cittadino, ti chiediamo di donare danaro, materiali e attrezzature alla scuola, per metterli a disposizione degli studenti.

Ad esempio:

Abbiamo bisogno di frigoriferi in alcuni plessi, perché guasti o proprio mancanti; abbiamo bisogno di manodopera perché i Comuni non partecipano alle spese necessarie per la manutenzione degli immobili, per la pittura delle aule, per l'acquisto dei materiali necessari, per la riparazione di cassette di bagni, etc...

Partecipa anche tu a fare grande la scuola dei tuoi figli e il volano di crescita per tutta la comunità.

Ti saremo grati qualunque sia l'entità del dono.

Le persone fisiche possono portare in detrazione le somme donate, le imprese possono invece dedurle.

Si possono utilizzare diverse modalità:

- 1) **Versamenti in Conto Corrente Bancario (C.C.B.): IT 48 E 01030 84110 00001040547** intestato a ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. MARCONI" VIA VIRGILIO, 3 PATERNO'. Causale: Erogazione liberale per l'innovazione tecnologica, l'edilizia scolastica e l'ampliamento dell'offerta formativa.
- 2) **Partecipazione alle eventuali raccolte di fondi, anche on-line "crowdfunding"**, in favore della Scuola.
- 3) **Acquisto di LIM dismesse.**
- 4) **Lascito testamentario.** Anche un piccolo lascito può essere un grande aiuto. Per fare un lascito non bisogna possedere grandi patrimoni e non vuol dire necessariamente donare l'intero patrimonio. Puoi decidere di lasciare anche una piccola somma o una porzione degli averi, tutelando in questo modo familiari e persone amate. Si possono lasciare all'I.C. "Guglielmo Marconi" danaro, titoli, azioni, fondi di investimento, opere d'arte, gioielli, arredi, e beni mobili in generale, appartamenti, terreni, fabbricati, e beni immobili in generale, l'intero patrimonio, una polizza vita indicando l'IC Marconi come beneficiario. I beni che non sono direttamente usufruibili dagli studenti saranno convertiti in danaro e impiegati per i fini istituzionali della scuola.
- 5) **School Bonus** (Legge 107/2015 "La buona scuola"). A chi effettua una donazione ad un istituto di sua scelta spetta un credito d'imposta pari al 65% per le erogazioni effettuate nel 2016 e 2017 e del 50% per quelle disposte nel 2018. L'importo massimo ammesso all'agevolazione fiscale è pari a 100.000 euro per ciascun periodo d'imposta. Il credito d'imposta è ripartito in tre quote annuali di pari importo. I contribuenti scelgono liberamente la scuola a cui fare la donazione. Quest'ultima riceverà il 90 % dell'erogazione, il restante 10 % confluirà in un fondo perequativo che sarà distribuito alle scuole che risultino destinatarie di erogazioni liberali in un ammontare inferiore alla media nazionale.

Si sollecitano le famiglie al rispetto delle scadenze di versamento, per consentire alla Segreteria di attivare la copertura assicurativa infortuni e registrare i pagamenti entro i termini di chiusura dell'esercizio finanziario 2023.

Per ogni richiesta, dubbio o chiarimento è possibile rivolgersi alla Segreteria Didattica, negli usuali orari di ricevimento.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Maria Santa Russo

